



Città di Monopoli

Provincia di Bari

OGGETTO: Procedura negoziata per l'acquisizione in economia, mediante cottimo fiduciario, per la durata di due anni, ai sensi del combinato disposto dell'art. 125, comma 1, del Decreto Legislativo 12/4/2006, n. 163, successive modificazioni ed integrazioni, del D.P.R. 20/8/2001, n. 384 e della deliberazione del Consiglio Comunale n. 85 del 3/12/2004, dei servizi di portierato e di pulizia del Castello Carlo V di proprietà comunale.



VERBALE N. 4 DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE - SEDUTA RISERVATA



L'anno duemilasette, il giorno tredici, del mese di settembre, (13/9/2007), con inizio alle ore 9:05, nell'Ufficio Appalti e Contratti del Comune di Monopoli, si è riunita, all'uopo convocata dal Presidente le vie brevi, la Commissione Giudicatrice delle offerte relative alla procedura negoziata per l'appalto del servizio di cui all'oggetto, nominata con determinazione del Dirigente della 5^a Ripartizione Cultura, Pubblica Istruzione, Servizi Sociali, Sport, Turismo e Spettacolo (da ora in poi solo Dirigente della 5^a Ripartizione), n. 96/2007-P.I. del 24/4/2007, esecutiva nei modi di Legge.

Sono presenti:

1. il dott. Giovanni Stama – Dirigente della 5^a Ripartizione, Presidente;
2. l'arch. Giuseppe Di Palma – Funzionario Lavori Pubblici, componente;
3. l'ins. Paolo Damore – Istruttore Direttivo Attività Culturali.

Assiste con funzioni di Segretario - Verbalizzante il p.i. Antonio Allegretti, Istruttore Direttivo Appalti e Contratti.

La Commissione Giudicatrice richiama, in via ricognitoria, i precedenti verbali n.1 (seduta riservata), n.2 del 26/4/2007 e n.3 del 4/5/2007 (sedute pubbliche).



Ad inizio dei lavori il Presidente ricorda che durante la precedente seduta pubblica del 4/5/2007 (cfr. verbale n. 3) l'Associazione Temporanea di Imprese (A.T.I.) a costituirsi fra la SCA Società Cooperativa Azzurra a r.l., corrente in Monopoli (Ba), alla Via G. Di Vittorio n. 15, qualificata capogruppo, e la Medusa Società Cooperativa a r.l., avente sede in Monopoli (Ba), alla Via G. Pepe n. 21, mandante, veniva sorteggiata con le modalità stabilite all'art. 48, del Decreto Legislativo n. 163/2006, per il controllo dei requisiti di partecipazione alla gara.

Con nota in data 11/5/2007, prot. n. 18171, il predetto raggruppamento concorrente veniva invitato a presentare nei termini di Legge a questa stazione appaltante la documentazione indicata al paragrafo N della lettera invito alla procedura negoziata, a dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa prescritti per l'ammissione alla gara.

La Sezione Appalti e Contratti, inoltre, attivava le procedure per l'acquisizione d'ufficio dalle competenti amministrazioni e servizi pubblici dei Documenti Unici di Regolarità Contributiva (DURC), dei certificati integrali del casellario giudiziale e dei carichi penali pendenti, dei certificati dei "carichi pendenti" risultanti al sistema informativo dell'Anagrafe Tributaria, nonché i certificati

IL PRESIDENTE

I COMMISSARI

IL VERBALIZZANTE

di assolvimento degli obblighi previsti dalla Legge n. 68/99 (collocamento dei disabili), per la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale stabiliti dalla Legge, per entrambi i concorrenti.

A seguito degli accertamenti d'ufficio, relativamente al costituendo raggruppamento temporaneo fra le Società Cooperative Azzurra e Medusa, veniva riscontrato quanto segue:

1. la Provincia di Bari – Politiche del Lavoro Ufficio Disabili, in esito alla richiesta di controllo sull'assolvimento degli obblighi L. 68/99 comunicava, per entrambe le società cooperative, che *“nulla risulta pervenuto allo scrivente a cura della ditta di cui all'oggetto”* (cfr. note del 17/5/2007, prot. n. 10822 e prot. n. 10851);
2. l'Inail – Sede di Monopoli, con riferimento alla richiesta di regolarità contributiva di competenza, comunicava che la Soc. Coop. Azzurra *“non risulta regolare con il versamento dei premi ed accessori al 18/4/2007, in quanto non ha dichiarato le retribuzioni per gli anni 2006”* (cfr. DURC in data 4/6/2007 – CIP 20070165418590).

In merito ai riscontri sopra indicati:

1. le Società Cooperative Azzurra e Medusa producevano apposite dichiarazioni datate 22/5/2007, con le quali precisavano di non essere soggette agli obblighi di cui alla Legge 68/99 in quanto occupano esclusivamente soci-lavoratori esclusi dal computo;
2. la Società Cooperativa Azzurra con nota in data 10/7/2007 chiariva che la presunta irregolarità nei confronti dell'Inail era motivata *“da un verbale lavorato dalla sede a cavallo della autoliquidazione 2006/2007, pertanto la scrivente aveva già provveduto a denunciare le retribuzioni solo su un'unica voce anziché scinderla, come successivamente è avvenuto, su indicazione dell'ente in data 5/6/2007 con le relative voci di tariffa appropriate (...). I pagamenti sono stati eseguiti nei termini previsti per legge in relazione a quanto da noi denunciato in autoliquidazione di febbraio (...).”* A riprova che quanto evidenziato fosse riconducibile a discrasie nei rapporti amministrativi fra la Cooperativa concorrente e l'Inail, la Società Cooperativa Azzurra acquisiva dal predetto Ente un nuovo DURC che alla data del 18/4/2007 (la stessa assunta come riferimento dalla stazione appaltante nella richiesta d'ufficio) scolpiva la situazione di regolarità con il versamento dei premi ed accessori di competenza dell'Inail.

La Commissione Giudicatrice, visto l'esito dell'istruttoria espletata, nel prendere atto di quanto innanzi trascritto, ritiene favorevolmente concluso il controllo dei requisiti di ammissione di cui all'art. 48 del Decreto Legislativo 163/2006 per il costituendo raggruppamento temporaneo fra le Società Cooperative Azzurra e Medusa e all'unanimità l'ammette, pertanto, al successivo iter di gara.



Per quanto attiene, invece, agli accertamenti d'ufficio relativi all'impresa concorrente Sud Service di Giulio Lino De Pascali, l'Inps sede di Casarano, comunicava che la predetta ditta *“non risulta regolare con il versamento dei contributi al 14/2/2007 per debiti derivanti da verbale ispettivo”* (cfr. DURC in data 7/5/2007 – CIP 20070165353241).

A seguito dell'accertamento della predetta irregolarità, con nota del 12/7/2007, prot. n. 26782, l'impresa Sud Service veniva invitata a trasmettere la copia del verbale ispettivo di cui sopra, per le valutazioni del caso.

L'impresa Sud Service, con nota del 16/7/2007, trasmessa a mezzo fax in pari data, assunta al protocollo comunale n. 27428 del 17/7/2007, forniva copia del verbale ispettivo richiesto (verbale di accertamento n. 502 Isp. del 27/11/2006), unitamente a copia del ricorso datato 20/12/2006 avverso detto verbale presentato al Comitato Regionale per i rapporti di lavoro presso la Direzione Regionale del Lavoro di Bari.

IL PRESIDENTE

I COMMISSARI

IL VERBALIZZANTE

Con nota del 16/7/2007 (rif. INPS. 4101. 16/07/2007. 0032610), pervenuta al Comune in data 19/7/2007, l'Inps sede di Casarano comunicava che la ditta Sud Service "(...) **può essere considerata in regola con l'assolvimento degli obblighi di versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali alla data del 14/02/2007, sussistendo, a tale data, controversia amministrativa tra l'Inps e la citata Ditta in merito a particolari obblighi contributivi. Si precisa che la ditta, alla data odierna, non può essere considerata in regola con l'assolvimento degli obblighi di versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali, in quanto il contenzioso amministrativo si è concluso con esito sfavorevole per la ditta di cui trattasi. (...)**".

Con lettera del 18/8/2007, prot. n. 31823, la ditta Sud Service veniva invitata "(...) a fornire per iscritto le proprie osservazioni e controdeduzioni, eventualmente corredate da documenti in ordine al contenzioso amministrativo conclusosi sfavorevolmente (...)".

Con nota del 22/8/2007, anticipata in pari data a mezzo fax, confermata tramite servizio postale con lettera pervenuta il 24/8/2007 assunta al protocollo comunale n. 32044, la ditta Sud Service forniva quanto richiesto ribadendo, infine, che "(...) il contenzioso fra la ditta scrivente non può considerarsi concluso e quindi fino a sentenza definitiva per quanto sopra esposto e fino a prova contraria, la ditta è considerata in regola con l'assolvimento degli obblighi di versamento di contributi previdenziali ed assistenziali. (...)".

La Commissione Giudicatrice evidenzia che l'art. 38, comma 1, lettera i), del Decreto Legislativo 163/2006, successive modificazioni ed integrazioni, stabilisce che "1. Sono esclusi dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, né possono essere affidatari di subappalti e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti: (...) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti (...);".

Allo stato degli atti ciò che rileva è il possesso del requisito da parte della Sud Service di Giulio De Pascali, alla data di presentazione dell'offerta. In effetti, l'impresa Sud Service di Giulio De Pascali era in regola con il versamento dei contributi in questione.

Il D.L. n. 210/2002, convertito in Legge n. 266/2002, stabilisce la validità del D.U.R.C., in caso di appalti pubblici, esclusivamente per il lavoro specifico e limitatamente alla fase per la quale è stato richiesto (ad esempio verifica dichiarazioni, aggiudicazione definitiva, stipula contratto, ecc..).

Peraltro, la giurisprudenza amministrativa con indirizzo costante (cfr. C.d.S., sez. IV n. 8215/2004; sez. IV n. 288/2006; sez. VI n. 610/2005) ha chiarito che i requisiti per la partecipazione e, quindi, per l'ammissione alle gare di appalto, devono essere posseduti alla data di scadenza della presentazione delle offerte, al fine di garantire la "par condicio" fra tutti i partecipanti.

Da ultimo, il Supremo Consesso Amministrativo ha ribadito che "per principio generale, il termine ultimo entro il quale le ditte invitate a partecipare alle gare hanno l'obbligo di dimostrare il possesso dei requisiti prescritti (tra cui quello della regolarità contributiva) viene fatto coincidere con la scadenza del termine per la presentazione delle offerte (cfr. C.d.S. sez. IV, Sentenza, n. 2876/2007)".

Non vi è ombra di dubbio che limitatamente alla fase endoprocedimentale di accertamento delle dichiarazioni in ordine alla capacità "contributiva", la Ditta Sud Service di Giulio De Pascali risulta in possesso del requisito.

Alla luce di quanto sopra, la Commissione di gara stabilisce, all'unanimità, che le ulteriori verifiche in ordine alla gravità e al definitivo accertamento della irregolarità contributiva in capo alla Ditta Sud Service di Giulio De Pascali, verranno effettuate nella successiva fase procedimentale dell'iter di gara, ai sensi della Legge n. 266/2002 s.m.i..

IL PRESIDENTE

I COMMISSARI

IL VERBALIZZANTE



Esaurita la fase di ammissione delle imprese alla gara, la Commissione Giudicatrice deve ora procedere all'apertura delle buste (**Busta 2**) contenenti la documentazione tecnico-progettuale stabilita ai paragrafi I e J della lettera di invito alla procedura negoziata per l'assegnazione dei relativi punteggi in base ai parametri ponderali, sub-criteri e sub-pesi prestabiliti all'art. 15 del capitolato d'oneri e riportati nella scheda riepilogativa dei parametri e dei criteri di valutazione delle offerte (ex art. 83, del Decreto Legislativo 12/4/2006, n. 163), con l'applicazione dei metodi all'uopo precisati in dettaglio nei predetti documenti di gara.

La Commissione Giudicatrice preliminarmente dà atto che le predette buste sono tutte contenute in un apposito plico, chiuso e controfirmato dai commissari e dai rappresentanti delle imprese concorrenti presenti alla seduta pubblica del 26/4/2007 (cfr. verbale n. 2).

La Commissione Giudicatrice dà atto, altresì, che il plico di cui innanzi presenta tutti i sigilli in ceralacca integri, così come apposti a conclusione delle operazioni descritte nel verbale di seduta pubblica del 26/4/2007.

Dopo aver aperto il predetto involucro, viene constatato dai commissari che tutte buste contenute nel plico stesso sono integre così come a suo tempo riposte, con i lembi chiusi e sigillati con ceralacca.



La Commissione Giudicatrice apre la **Busta 2 dell'impresa Sud Service di Giulio De Pascali, corrente in Taviano (Le), alla Via Gen. Cadorna n. 14**; preleva la documentazione ivi contenuta che viene controfirmata dai commissari e dal segretario verbalizzante e, di seguito, elencata:

1. Progetto tecnico organizzativo, dettaglio dei servizi, attrezzature da usare e relative schede tecniche. Il documento in questione, raccolto in una copertina plastica rimovibile, è costituito complessivamente da quarantatré fogli, oltre al Prospetto sinottico - riepilogativo dei contenuti del progetto tecnico gestionale di dettaglio (in originale vidimato dalla stazione appaltante), composto da quattro pagine, il tutto firmato dal titolare dell'impresa concorrente e spillato in un solo volume;

Dichiarazione composta da tre pagine spillate, datata 14/2/2007, sottoscritta dal titolare della ditta concorrente ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, per l'attribuzione del punteggio di cui al paragrafo J, punto 1, della lettera di invito.



La Commissione Giudicatrice apre ora la **Busta 2 dell'Associazione Temporanea di Imprese (A.T.I.) a costituirsi fra la SCA Società Cooperativa Azzurra a r.l., corrente in Monopoli (Ba), alla Via G. Di Vittorio n. 15, qualificata capogruppo, e la Medusa Società Cooperativa a r.l., avente sede in Monopoli (Ba), alla Via G. Pepe n. 21, mandante**; preleva la documentazione ivi contenuta che viene controfirmata dai commissari e dal segretario verbalizzante e, di seguito, elencata:

1. Progetto tecnico, costituito da venti pagine spillate e rilegate con dorso plastico rimovibile, sottoscritto dai legali rappresentanti delle società cooperative componenti del costituendo raggruppamento temporaneo concorrente. Il progetto tecnico si compone dei seguenti capitoli:
 - A. Presentazione delle Imprese costituenti l'A.T.I.;
 - B. Modalità organizzative dei servizi integrati di portierato e di pulizia nella globalità dell'offerta;
 - C. Servizi di portierato;
 - D. Servizio di pulizia;
2. Prospetto sinottico - riepilogativo dei contenuti del progetto tecnico gestionale di dettaglio (in originale vidimato dalla stazione appaltante), costituito da quattro pagine spillate, debitamente

IL PRESIDENTE

I COMMISSARI

IL VERBALIZZANTE

completato nelle parti di competenza e firmato dai legali rappresentanti delle società cooperative componenti del costituendo raggruppamento temporaneo concorrente;

3. Dichiarazione composta da due pagine spillate, datata 18/4/2007, sottoscritta dal legale rappresentante della società cooperativa capogruppo Azzurra ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, per l'attribuzione dei punteggi di cui al paragrafo J, della lettera di invito;
4. Dichiarazione composta da due pagine spillate, datata 18/4/2007, sottoscritta dal legale rappresentante della società cooperativa mandante Medusa ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, per l'attribuzione dei punteggi di cui al paragrafo J, della lettera di invito;
5. Certificati (in copia fotostatica dichiarati conformi all'originale) UNI EN ISO 9001:2000, n.C 172 a e n.B 172 b, rilasciati alla società cooperativa capogruppo Azzurra dall'Organismo di Attestazione PMI cert s.r.l., accreditato Sincert, il 29/11/2003, rinnovato il 27/11/2006, nei termini di validità, rispettivamente per il settore di attività "Servizi di pulizia, sanificazione, facchinaggio e guardiania" e "Servizi di disinfestazione e derattizzazione";
6. Certificato (in copia fotostatica dichiarata conforme all'originale) UNI EN ISO 9001:2000, n.IQ-0806-09, rilasciato alla società cooperativa mandante Medusa dall'Organismo di Attestazione Dasa - Ragister, accreditato Sincert, il 14/8/2006, per il settore di attività "Erogazione servizi di pulizia e facchinaggio. Raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati provenienti da raccolta differenziata. Erogazione di servizi socio-assistenziali alla persona a domicilio e presso centri specializzati".



La Commissione Giudicatrice, alle ore 13:45, stante l'ora tarda, all'unanimità dichiara concluse le operazioni di gara riservandosi l'esame e la valutazione delle offerte tecniche presentate dalle imprese concorrenti rimaste in gara in una successiva seduta riservata da convocarsi a cura del Presidente per le vie brevi, senza necessità di formale nota.

La Commissione Giudicatrice dispone, altresì, che tutta la predetta documentazione costituente l'offerta tecnica delle imprese concorrenti rimaste alla gara, sia riposta nelle rispettive buste ora aperte e conservate in un apposito plico che viene chiuso, controfirmato sui lembi di chiusura da tutti i componenti della Commissione stessa e sigillato con ceralacca.

Verbale fatto, letto, confermato e sottoscritto.

